COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del Reg. **Data 26.01.2023**	**OGGETTO: RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3/2023.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **26** del mese di **GENNAIO** alle **ore 17:30** la giunta Comunale del comune di Isca sullo Ionio è stata convocata in presenza.

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si – no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Vice – Sindaco -Assessore	NO
3	BONELLI Gessica	Assessore	SI

Assiste il **Segretario Comunale, Dott.ssa Samuela Egiziano** con funzioni consultive, referenti e di assistenza che provvede alla redazione del presente verbale.
Presiede la seduta nella sua qualità il **Sindaco, il Dott. Vincenzo Mirarchi** che dichiara aperta la trattazione sopra indicata.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 25/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo *2022/2024;*
- che la legge 29 dicembre 2022. n. 197, recante il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025"*, pubblicata nella Gazzetta ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede che *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*

1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
   a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
   b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
   c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
5. *(...omissis...)*;

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3 – quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*;

b) la sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che*

l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";

Richiamato l'art. 1, D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi al servizio idrico;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio del triennio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2023 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da previsioni di competenza del secondo esercizio dell'ultimo bilancio approvato, sommate ai residui presunti alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la D.G.C. n. 3 del 19/01/2023 ad oggetto: *"QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2023 (ART. 159, COMMA 3, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267"*;

Ritenuto necessario rettificare la citata D.G.C. n. 3/2023;

Acquisiti i pareri resi dal Responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L.;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

1. **Di rettificare** la D.G.C. n. 3 del 19/01/2023 ad oggetto: *"QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2023 (ART.159, COMMA 3, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267"*;
2. **Di quantificare**, in complessivi **€. 670.582,50** relativamente al primo semestre dell'anno 2023, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 1° SEMESTRE 2023

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/	IMPORTO
Retribuzioni al personale, oneri fiscali e previdenziali periodi: dal 01/01/2023 al 31/03/2023 e dal 01/04/2023 al 30/06/2023 (art. 159, c. 2, lettera a) T.U.E.L. 267/2000)	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001 parte	€ 170.000,00

Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	€	126.088,50
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€	6.600,00
Servizi di amministrazione generale	01.02 01.03 01.04 01.05 01.10	€	90.000,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	€	25.000,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07 01.08 parte	€	2.000,00
Servizi di polizia locale	03.01	€	300,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€	33.594,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	€	70.000,00
Servizi di protezione civile	11.01	€	2.000,00
Servizi idrici integrati	09.04	€	25.000,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	€	120.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	€	-
	TOTALE	**€**	**670.582,50**

3. **Di dare atto che** questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
4. **Di precisare che** le somme previste a titolo di addizionale comunale all'IRPEF ammontano ad € 65.000,00;
5. **Di precisare**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195, D. Lgs. 267/2000;
6. **Di disporre** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
7. **Di stabilire** che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere

abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvagurdia dei pignoramenti in corso;

8. **Di notificare** copia del presente atto alla BCC di Montepaone nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3/2023" esprime **Parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, 26.01.2023

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA
f.to Vincenzo Larocca

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3/2023" esprime **Parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, 26.01.2023

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA
f.to Vincenzo Larocca

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Vincenzo Mirarchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. 454 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.

Isca sullo Ionio, 27/01/2023

D'ORDINE DEL SEGRETARIO
f.to Santa Carmela Procopio

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 445

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca sullo Ionio,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Samuela Egiziano

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

[ ] E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca sullo Ionio, 26/01/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano